



Ufficio Centrale
Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva
Servizio
Conformità Norme e Regolamenti Sportivi

Roma, 28 febbraio 2024

Egr. Sig.
Dott. Marco Giunio De Sanctis
Presidente
Federazione Italiana Bocce
Via Vitorchiano, 113/115
00189 Roma

Oggetto: riscontro nota del 26 febbraio 2024

Caro Presidente,

facendo seguito alla tua comunicazione in oggetto, con la quale si richiedeva un parere in merito alla nuova procedura di certificazione da parte della FIB, a livello esclusivamente nazionale, dei *"prodotti/materiali essenziali per la pratica delle discipline sportive"* sotto l'egida federale, fornisco i seguenti elementi di valutazione.

L'ordinamento sportivo nazionale richiede che l'attrezzatura utilizzata per la pratica delle discipline sportive sia conforme alla vigente legislazione in materia (in particolare alla normativa sulla sicurezza). Ovviamente, la valutazione di detta conformità dovrà sempre tenere conto e rispettare i requisiti previsti dalla più ampia normativa sportiva internazionale di riferimento.

Nell'ambito delle manifestazioni sportive di livello nazionale, e quindi sotto la responsabilità sia autorizzatoria sia organizzativa della rispettiva Federazione, ciascuna FSN ha la potestà di verificare e di conseguenza certificare che le caratteristiche delle dotazioni sportive siano conformi agli *standard* di riferimento richiesti (nazionali e internazionali), a garanzia oltre che della citata sicurezza anche fondamentalmente del corretto svolgimento delle competizioni.

Altro discorso nel caso in cui le manifestazioni si svolgano sotto l'egida delle Federazioni internazionali di riferimento, le quali a loro volta saranno responsabili per le citate verifiche.

Nulla di nuovo o di particolare qualora gli organismi sportivi nazionali stipulino accordi di *partnership*, con conseguente assegnazione di qualifiche di natura commerciale (fornitore, sponsor, partner ufficiale) con le aziende produttrici che abbiano formalmente ottenuto l'omologazione/certificazione dei propri prodotti da parte degli organismi competenti. Così come sarebbe in astratto legittimo (e praticato), da parte delle Federazioni, richiedere, ai fini del rilascio della omologazione/certificazione delle attrezzature, una *fee* di contribuzione alle attività amministrative di studio e verifica della sussistenza dei requisiti normativamente richiesti.

Gli Uffici restano a disposizioni per eventuali chiarimenti.

Con i migliori saluti saluti.

Il Direttore
Avv. Michele Signorini